

# Rimini Rimini

Come ogni anno, Ecomondo diventa un'importante vetrina per mostrare ed esporre le migliori novità e le più importanti innovazioni tecnologiche nel campo della demolizione e del riciclaggio: l'edizione 2008 non è stata da meno e durante la rassegna abbiamo raccolto le impressioni di alcuni dei principali attori del settore □ Maurizio Quaranta

**L**a CGT – lo storico dealer Caterpillar per il Nord Italia – cogliendo prima di altri l'esigenza della clientela in mercati particolari, quali per esempio quelli dell'industria, dei rifiuti, della movimentazione dei carichi – i cd. Mercati Speciali, chiamati così per differenziarsi dal canonico mercato del movimento terra – ha da qualche tempo affiancato alle sue consuete strutture commerciali e assistenziali dei professionisti esperti in ogni singolo settore. In grado di cogliere le problematiche di ogni comparto, rapportarsi alla clientela in modo immediato e competente, indirizzare alla Caterpillar particolari richieste tecniche e sollecitare presso la CGT modalità di fornitura, assistenza e manutenzione ad hoc.

È Roberto Moroncini, responsabile vendite della divisione Mercati Speciali di CGT, a riferirci che “siamo sempre molto soddisfatti di partecipare ogni anno ad Ecomondo, che ci permette di confrontarci coi nostri competitor ma anche di incontrare i nostri fidati clienti. Oggi come oggi il mondo del rifiuto, che costituisce lo zoccolo duro dei clienti della nostra divisione, sembra farsi meno intimorire dalle cattive notizie economiche che riempiono tv e quotidiani e conseguentemente si fa ancora guidare dalle esigenze produttive. Questo ci permette di ottenere ancora ottimi risultati e di riempire con le macchine Caterpillar centri di riciclaggio e di-



scariche, a dimostrazione dell'ottima strategia imprenditoriale del nostro management”.

È il secondo anno consecutivo che **VOLVO CE** Italia partecipa a Ecomondo: è Vincenzo De Berardinis, marketing manager di Volvo CE Italia, a riferirci che “il la fu dato dalla nascita della nuova divisione ‘Mercati Speciali’ – una società autonoma con sede legale a Milano – che ha come propria mission quella di risolvere le esigenze e i problemi dei nostri clienti impegnati nel mondo dei rifiuti, dell'industria e del material handling”.

E quale occasione migliore per Volvo per presentare il proprio motore ibrido, il cui cuore è costituito dall'ISG (Integrated Starter Generator): montato tra il motore

Volvo D12 e il cambio, l'ISG è accoppiato a una moderna batteria – che si rigenera automaticamente senza ridurre la produttività, poiché l'ISG provvede a fare da dinamo/alternatore – di capacità di gran lunga superiore a quella di una normale batteria di accumulatori al piombo. L'ISG permette al motore diesel di spegnersi a ogni stop e poi di ripartire quasi istantaneamente riportandosi rapidamente alla velocità di marcia ottimale sfruttando lo spunto proveniente dalla batteria.

Questo motore sarà montato sulla pala L220F Hybrid – mostrata in anteprima mondiale al Conexpo 2008 di Las e che abbiamo visto all'Intermat 2009 di Parigi – che rappresenterà il vertice della ricerca “verde” targata Volvo CE.

Ma l'attenzione di Volvo per l'ambiente si è palesata a Ecomondo anche con

l'esposizione di macchine per eco-applicazioni o macchine da demolizione.

È Valter Carlesso, uno dei titolari nonché figlio del fondatore Sergio Carlesso di **OM Officine Meccaniche** di Ponzano Veneto, una delle aziende leader a livello mondiale nella produzione di macchine mobili per il trattamento di inerti provenienti da riciclaggio ed escavazione, a riferirci che “sono oramai 7/8 anni che come M.A.R.I. – la consociata nata nel 1998 per distribuire e assistere il marchio – partecipiamo a Ecomondo; si tratta per noi di una fiera molto interessante dove il livello di interesse dei visitatori è molto elevato”.

In particolare, per ovviare allo spinoso problema dello smaltimento del materiale da demolizione, “siamo venuti qui con il nostro Atlante, una macchina speciale – che noi di Recycling abbiamo avuto l'onore di vedere in anteprima durante l'ultima edizione di Hillhead 2007 – formata dall'accoppiata trituratore e vaglio, il che gli consente di trattare, ridurre in pezzatura e selezionare i rifiuti inerti da demolizione e da costruzione con l'eliminazione delle parti metalliche”.

“Troviamo ottima l'iniziativa della vostra casa editrice di organizzare da due anni a questa parte, a margine della rassegna fieristica, Inertech e altresì valuto parecchio azzeccata la vostra idea di coinvolgere in questi momenti di approfondimento/scambio le piccole e medie imprese, ancora trainanti nella nostra economia”.

Anche quest'anno la **SIMEX**, l'azienda di San Giovanni in Persiceto (Bo), era presente con un suo stand; e come nelle precedenti edizioni, Ecomondo 2008 è stata l'occasione per presentare un notevole ulteriore ampliamento della propria offerta di prodotti, esponendo il frantoio per braccio escavatore in due versioni, Simex CBE 20 e Simex CBE



38, lanciato in anteprima al Saie 2008 di Bologna.

Daniele Viccinelli, sales director nonché uno dei titolari della Simex insieme con Mirco Risi, ci ha riferito che “a noi la Fiera di Rimini porta bene: in passato, qui abbiamo presentato i frantoi a rotore della serie CB e attraverso lo sviluppo di questa nostra fortunata gamma siamo arrivati alla serie CBE, pensata appositamente per il lavoro su escavatore. Questa benna copre un'esigenza fondamentale, quella della frantumazione del materiale da demolizione direttamente in cantiere; con questa macchina non pensiamo certo di sostituire i frantoi mobili, ma pensiamo di rappresentare comunque un grosso vantaggio per il cliente che, in occasione di una demolizione, sta già operando con un escavatore”.

La **REV** è presente da oltre 40 anni sul mercato delle macchine e impianti per l'industria estrattiva, trattamento inerti e riciclaggio. “Fino al 1988 – ci confida Luigi Mencarelli, responsabile commerciale – l'attività è stata orientata quasi esclusivamente alla progettazione, realizzazione e messa in opera di impianti fissi per la lavorazione di inerti. Ma, a partire proprio dal 1988, quando il mercato dell'impiantistica per inerti ha spostato il proprio interesse verso macchine mobili e semoventi, la REV si è fatta trovare pronta e si è proposta a questa nuova nicchia di mercato con una gamma

molto ampia, caratterizzandosi in particolare per robustezza, qualità costruttiva e per la capacità di trattare materiali particolarmente ‘sporchi’”.

“Sono oramai diversi anni che partecipiamo con entusiasmo a questa fiera, un momento unico per chi come noi si propone al mondo del riciclaggio; quest'anno devo ammettere che con grande soddisfazione abbiamo registrato un crescente interesse da parte

di molte aziende del Sud Italia, che sono giunte a Rimini con l'obiettivo di dotarsi di macchinari mobili all'avanguardia”.

Moreno Bezzolato, Construction Line Product Manager di **KOMATSU** Italia, ci riferisce che “Ecomondo 2008 è stata la nostra seconda partecipazione dopo quella del 2007. Duplice l'obiettivo della nostra partecipazione: dimostrare che Komatsu è pronta a soddisfare le richieste che arrivano da quei settori non propriamente legati al movimento terra e alla cava e promuovere macchine progettate ed allestite per gli impieghi specifici riguardanti settori come lo smaltimento rifiuti e il riciclaggio. Questo perché i nostri stabilimenti si sono strutturati di specifiche divisioni interne, con la competenza sì di progettare macchine ‘speciali’ su misura, ma integrandole nel normale processo di produzione e controllo qualità, con il risultato di poter offrire al mercato macchine originali in ogni loro parte e quindi coperte e certificate integralmente dalla Casa Madre”.

“Quest'anno, come novità abbiamo la WA200PZ-6, in allestimento da riciclaggio/rifiuti, una macchina estremamente versatile che offre una perfetta combinazione di potenza, comfort e affidabilità. Con il nuovo motore Ecot3 e la trasmissione idrostatica di ultima evoluzione, assicura una trazione eccezionale e consumi di carburante estremamente ridotti; è dotata inoltre di varie protezioni,



soddisfatti della nostra partecipazione a Ecomondo. In particolare, il settore della movimentazione dei rifiuti si sta rivelando un ottimo ambito applicativo per i nostri sollevatori telescopici. È un settore giovane, almeno in Italia, che necessita di grande lavoro, perché il nostro è un tipo di prodotto ancora poco conosciuto, che se fornito con i giusti accessori può dare grandi soddisfazioni.

Il visitatore di Ecomondo è un visitatore con caratteristiche differenti da quello del settore edile: è molto più giovane e molto più informato, grazie alle nuove tecnologie, dell'utilità o meno di un prodotto alla sua attività. Ecomondo per lui rappresenta, quindi, l'occasione per vedere dal vivo le macchine di cui ha raccolto già i dati in rete".

È Matteo Gasparin, amministratore delegato della **GASPARIN IMPIANTI**, a riferirci che «per noi si tratta della prima partecipazione a Ecomondo. È indubbiamente una fiera molto interessante, che raggruppa tutto quanto il comparto della demolizione e del riciclaggio, e che facilmente mette in contatto diretto l'utilizzatore e il produttore. Tra l'altro molto alta è la professionalità e il profilo dei visitatori e dei clienti giunti al nostro stand.

Qui a Rimini abbiamo portato il Vesuvio Plus, il nostro frantoio mobile che può essere allestito in due diverse configurazioni, con alimentatore vibrante grizzly (F1000C), adattandosi alle più tradizionali applicazioni, o con alimentatore vibrante e prevaglio (F1000CV), per le applicazioni più gravose con presenza di elevate percentuali di parti fini ed elevata umidità nel materiale. Munita di serie del sistema brevettato HCS (Hydraulic Crushing System), Vesuvio Plus è la risposta migliore alle richieste del professionista e del noleggiatore: può trovare idonea collocazione a ridosso delle demolizioni di strutture in calcestruzzo

attacco rapido e benna alto scarico, telecamera posteriore, radiatore a maglie larghe, ventola di raffreddamento con inversione della rotazione e sistema di controllo satellitare Komtrax".

I settori economici che si sono dimostrati più interessati sono stati quelli legati "agli impianti di riciclaggio, di smaltimento rifiuti e agli impianti di compostaggio; più nel dettaglio, abbiamo avuto contatti praticamente da tutte le principali aree (Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia, Toscana) ma in modo particolare dalla Campania e dalla Puglia".

Non poteva certo mancare la **CAMS** di Castel San Pietro Terme (BO) coi suoi impianti mobili di frantumazione e riciclaggio: è Andrea Trentini, responsabile tecnico commerciale, a riferirci che "sarà per la vicinanza al nostro quartier generale o per le tematiche trattate in fiera, fatto sta che siamo contenti per il numero di visitatori, tra cui molti nostri clienti abituali. Del resto noi abbiamo sempre creduto ad Ecomondo che, a differenza delle altre fiere legate al

movimento terra e all'edilizia, ci mette nelle condizioni di entrare in contatto con il mondo dell'industria, un settore per noi molto importante.

Altro aspetto a noi particolarmente gradito è l'alta affluenza dal Centro e dal Sud Italia, in particolare dalla Sicilia, dove siamo ben rappresentati e dove abbiamo molte macchine".

Anche **MANITOU** – senza alcun dubbio tra i più prestigiosi produttori nel settore del sollevamento – è presente da qualche anno a Ecomondo. È Carlo Alberto Razzoli, responsabile marketing di Manitou, a riferirci che "sotto l'aspetto dell'affluenza e dei contatti ci riteniamo



armato e laterizi, dalle quali si possono ottenere terra, sabbia, stabilizzato e pietrisco drenante, nelle bonifiche di cave, nelle opere di scavo, nei cantieri stradali, per la frantumazione di scorie di acciaieria”.

Naturalmente presente anche la **LIEBHERR**. Massimo Duo, Responsabile macchine industriali Liebherr EMtec Italia Spa, ci riferisce che “Liebherr ha cominciato ad essere presente alla fiera Ecomondo nel 2004, esponendo un caricatore gommato A316 ed una pala gommata L524 con sistema di pesatura. Da allora straordinaria è la crescita di interesse attorno a questa rassegna, che ha visto il sopraggiungere dei principali nostri competitor nel settore.

Tra l'altro la partecipazione a eventi fieristici di carattere settoriale ben si sposa con la filosofia Liebherr di adattare e personalizzare per quanto possibile il proprio prodotto, ‘ritagliandolo’ sulle esigenze produttive di ogni singolo cliente.

Nonostante la profonda crisi economica, tutto il comparto della movimentazione e del riciclaggio, dai rottami metallici alle discariche, dall’industria



del legname al settore della carta, si è dimostrata interessata ai nostri prodotti, anche in virtù del fatto che siamo una delle poche aziende in grado di offrire all'utilizzatore tutta la gamma di attrezzature che sono necessariamente presenti nei cantieri, per espletare tutte le lavorazioni necessarie.

Le novità che abbiamo presentato qui a Rimini sono di carattere prevalentemente tecnico e vedono l'introduzione dei nuovi motori TIER III – con incremento delle potenze e la riduzione del numero giri d'esercizio, per una riduzione ulteriore dei consumi ed un minor impatto ambientale – un nuovo filtro

antiparticolato di produzione Liebherr ed un impianto idraulico di nuova serie, che permette di sfruttare al meglio la combinazione tra geometria dei bracci e potenza idraulica”.

Angelo Gallucci, titolare della **TECNO GROUP** insieme a Piersandro Pregoni, manifesta tutta la sua soddisfazione per l'ennesima partecipazione alla rassegna riminese: “l'alto livello dei visitatori, la bellezza del quartiere fieristico, le tematiche

trattate nei seminari e nei convegni di Inertech fanno di Ecomondo una delle fiere cui preferiamo partecipare. Del resto, nei centri di riciclaggio, e così anche in cava, la vagliatura è il momento clou, il primo step di un processo che non può interrompersi: ostruzioni, intasamenti e rotture sono i nemici numero uno, che solo uno studio, un'analisi dei materiali e dell'impianto ed un'adeguata fornitura di pannelli e reti ad hoc può ovviare. Ed è qui che scendiamo in campo noi della Tecno Group con la nostra esperienza”.

La Tecno Group è infatti in grado di costruire, su disegno del cliente, botti sfangatrici a tazze, sfangatrici a palette, vagli rotanti sgrassatori, vagli leggeri per selezione compost; ma anche di fornire ogni tipo di rete, in poliuretano, a filo, a maglia quadra o rettangolare, in acciaio armonico, al carbonio, antiusura, inossidabile ed all'occorrenza con bordi di tensionamento.

Nel 2005 dalla volontà di Paolo Azolini, già imprenditore del settore macchine movimento terra, nasce la **ARIKO BENNE** con l'intenzione di progettare e costruire benne di altissima qualità e distribuire accessori di fama mondiale.

Per la compagine di San Mauro Pascoli (Fc) è la prima partecipazione a Ecomondo: “siamo venuti qua a presentare ai visitatori della fiera e a tutto il settore



della demolizione e del riciclaggio sia il nostro studio di ingegneria e progettazione – capace di elaborare una gamma di prodotti in grado di soddisfare le richieste più esigenti, mantenendo alti gli standard di qualità e di servizio al cliente – sia le pinze demolitrici, le cesoie e le forche sollevatrici JUN CS, create per le piccole macchine, e le benne vagliatrici, selezionatrici e miscelatrici Dromone, marchi di cui siamo distributori esclusivi per l'Italia”.

È Paolo Mantovani, Direttore Commerciale e Marketing di **MANTOVANI-BENNE**, a riferirci che “si tratta di una fiera molto interessante, che riunisce tutto il settore della demolizione e del riciclaggio; tra l'altro debbo sottolineare che il visitatore di Ecomondo giunge da tutte le parti d'Italia, ha un alto profilo e una grande specializzazione. Il ché non fa che stimolare la partecipazione ed aumentare l'impegno e la professionalità degli espositori. Per quanto ci concerne, abbiamo portato a Rimini i nostri ultimi nati, il Multi-system MS, un prodotto funzionale e modulare su cui è possibile montare diversi tipi di kit che permettono di affrontare qualsiasi situazione nel campo delle demolizioni, la cesoia SH Eagle700R e la CR100, una delle nostre più grandi pinze, presentata al



Samoter 2008 e adatta per escavatori da 90 a 130 ton con un'apertura tra le punte di 2000 mm”.

Anche la barese **INDECO** – nata nel 1976 e da tempo affermata a livello mondiale come una delle più importanti aziende produttrici di martelli – ha deciso di partecipare ad Ecomondo 2008, ribadendo il proprio obiettivo di divenire marchio leader a livello mondiale nel settore della demolizione.

Approfondite sperimentazioni, numerosi brevetti, diversificazione della propria offerta, una quota di mercato in Italia del 30%, una forte presenza in Francia, Spagna, Portogallo, Germania e Regno Unito e approdo sul mercato statunitense e australiano... fino a diven-

tare la massima espressione dell'alta tecnologia applicata alla demolizione. Il signor Claudio Lodi, responsabile vendite area Nord Italia, ci riferisce: “per noi è la prima partecipazione qui a Rimini; nel nostro management sta infatti prevalendo l'idea di abbandonare le fiere generaliste per concentrarci con vigore a queste fiere più specialistiche e di nicchia, che radunano gli operatori del settore. Ci auguriamo che quello riminese possa diventare anche per noi un appuntamento imprescindibile nel calendario commerciale dell'azienda”.

Alla luce della crescente evoluzione del settore della movimentazione dei rifiuti, da qualche anno anche **JCB** ha deciso di partecipare a Ecomondo, rispondendo così alle domande provenienti da questo mercato.

“Non è molto che siamo entrati in questo mondo, come in quello delle demolizioni del resto, ma abbiamo una grande fiducia nei nostri mezzi e nella possibilità di ritagliarci uno spazio considerevole – a parlare è Davide Brambilla, specialista di prodotto di JCB Italia – Il nostro ottimismo proviene dalla certezza che nel settore Construction abbiamo macchine di indubbio valore, rinomate per il comfort operativo e per la loro affidabilità, che con le debite migliorie e i dovuti adattamenti si riveleranno utili strumenti di lavoro. E poi quale fiera meglio di Ecomondo può costituire il punto di incontro tra domanda e offerta in questo settore?”.

